



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAPS38000R: LICEI "A. EINSTEIN - L. DA VINCI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 60	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il numero degli studenti non ammessi e/o sospesi in entrambi i Licei risulta veramente esiguo e, comunque, notevolmente al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale. Non si registrano particolari concentrazioni in alcuni anni di corso, se non per, il terzo anno, in cui, a differenza del biennio, la media si colloca intorno al 3,6 per il Liceo Classico e per il secondo anno del L. Scientifico, dove la media si colloca al 2,5. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito agli esami di Stato appare, complessivamente, in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali e, comunque, più positiva nelle fasce alte di merito.

Relativamente alle fasce di voto più basse, dal confronto con il dato medio nazionale, emerge una percentuale inferiore di studenti con valutazioni minime. Complessivamente il numero degli abbandoni e dei trasferimenti in corso d'anno sono ridotti e i trasferimenti sono legati, prevalentemente, ad un ri-orientamento rispetto alla scelta iniziale della scuola o dell'indirizzo. E' stato avviato un processo di revisione del curriculum di istituto e degli strumenti di programmazione e valutazione con l'intento di promuovere una maggiore e più sistematica attenzione agli aspetti metacognitivi del processo di apprendimento.

Punti di debolezza

I criteri di valutazione non sempre risultano applicati in maniera condivisa e omogenea così da garantire il successo formativo di ciascuno studente. Gli esigui abbandoni sono dovuti a situazioni di disagio di natura extrascolastica che la scuola non sempre riesce ad intercettare in tempo utile per garantire interventi tempestivi ed efficaci. I trasferimenti sono determinati per lo più da difficoltà a sostenere gli impegni scolastici e i ritmi di lavoro richiesti agli studenti dal profilo educativo e professionale contemplato dai licei



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La collocazione dell'istituzione scolastica su un livello alto di valutazione, relativamente al successo formativo degli studenti e delle studentesse, è dettata sia dai dati positivi in possesso dell'amministrazione, riguardo a dispersione, abbandoni e trasferimenti e dalla comparazione degli stessi con i livelli provinciali, regionali e nazionali, sia dai risultati dell'Indagine Eduscopio. La stessa, curata dalla Fondazione Agnelli, a partire dall'anno scolastico 2013/14 ad oggi, evidenzia il positivo iter formativo degli studenti in uscita dei due Licei, confermato dall'elevato successo riscosso in ambito universitario e nei diversi percorsi di studio e professionali portati regolarmente a termine, anche con alte valutazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati raggiunti dall'Istituzione scolastica nelle prove INVALSI di grado 10, di italiano e matematica, risultano per entrambe le discipline soddisfacenti e coerenti con i dati delle altre scuole caratterizzate da contesto simile, in ambito regionale, della macroarea del sud e nazionale. Emerge una differenza tra gli esiti dei due licei, più positivi nelle discipline di indirizzo, matematica al Liceo Scientifico, italiano al Liceo classico, con valori più alti rispetto alla media regionale, della macro-area geografica e nazionale. Ottimi i punteggi relativi alla lingua inglese soprattutto nel reading, (90,7% di studenti con livello B2). Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile rispetto all'andamento abituale delle classi. Gli esiti delle prove nazionali confermano la positività complessiva delle valutazioni che assicurano agli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti. Non si registra una significativa variabilità di risultati tra le classi e tra i livelli di apprendimento degli studenti interna alla scuola. La scuola riesce ad assicurare una certa omogeneità tra le varie classi e risultati coerenti con i profili in uscita dei due indirizzi liceali. I risultati raggiunti nel grado 13 (italiano/matematica/inglese) sono pienamente soddisfacenti, con valori più alti rispetto alle medie degli altri

Punti di debolezza

Si registra, quasi certamente come effetto della pandemia e della DAD, una diversa distribuzione degli studenti tra i livelli da 1 a 5. Evidente una diminuzione della percentuale del livello n. 5 a vantaggio delle altre, compresa la n. 1. Da un'analisi sinottica e comparata dei risultati delle prove standardizzate nelle ultime classi emergono livelli di competenza leggermente inferiori nell'inglese listening, rispetto all'inglese reading.



raggruppamenti. Il livello 1 risulta quasi del tutto inesistente

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio assegnato, in relazione al successo formativo degli studenti e delle studentesse, è sostanziato dai dati positivi delle prove standardizzate, dai risultati degli Esami di Stato, dall'Indagine Eduscopio, curata dalla Fondazione Agnelli, a conferma dell'efficacia del progetto formativo dell'istituzione scolastica. E' necessario monitorare la distribuzione degli studenti nei cinque livelli previsti per recuperare il gap prodotto dalla pandemia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La riuscita degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio è elevata e comunque significativamente più alta della media provinciale, regionale e nazionale. Non si registrano studenti iscritti all'università sprovvisti di CFU e coloro che hanno conseguito crediti universitari lo hanno fatto in maniera adeguata, riportando una percentuale nettamente più alta rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, sia nel primo che nel secondo anno di frequenza, in tutti gli indirizzi universitari. Si evidenzia che i dati MIUR sono in linea con quelli rilevati dall'indagine Eduscoio della Fondazione Agnelli. Gli studenti riescono a superare i test universitari, anche quelli di accesso alla facoltà ad orientamento medicoscientifico. Relativamente alla riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro, le informazioni in possesso della Scuola dimostrano che, generalmente, esiste una coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, in quanto gli studenti risultano prevalentemente impiegati in professioni qualificate (attività commerciali e servizi) e con buona percentuale in professioni intellettuali e scientifiche.

Punti di debolezza

La scuola non effettua un sistematico monitoraggio delle scelte e dei risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio né del loro inserimento nel mondo professionale-lavorativo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli studenti immatricolati all'università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale (indicatore Benchmark). Ad un'analisi più approfondita, riguardante le statistiche delle scuole superiori della stessa tipologia (fonte Eduscopio), entrambi gli indirizzi liceali fanno registrare un più alto tasso di studenti immatricolati rispetto alla media regionale ed una minore percentuale di studenti che non superano il primo anno. Allo stesso tempo i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono molto positivi come si evince dai dati relativi ai CFU conseguiti. Anche l'inserimento nel mondo del lavoro risulta coerente con le tipologie di indirizzo liceale frequentate.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

E' stato concretamente attivato il processo di riflessione sulla didattica per competenze e sulla certificazione delle competenze in uscita degli studenti liceali che si intende proseguire in maniera più sistematica e approfondita negli anni a venire. Sono operativi Dipartimenti disciplinari, l'interdipartimento e gruppi di lavoro per la predisposizione di strumenti di verifica e valutazione. Il confronto tra i docenti sta divenendo sempre più metodico e sistematico al fine di riorientare la programmazione iniziale e pianificare interventi didattici mirati e condivisi. Si lavora in stretta sinergia con il territorio e con l'Università. La scuola utilizza modelli di certificazione delle competenze, relativamente alle classi seconde e quinte, e progetta e realizza attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con il curriculum, per le certificazioni Cambridge IGCSE.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta a promuovere le competenze civiche e sociali ed un clima scolastico sereno e costruttivo. Porta a conoscenza degli studenti e delle famiglie le regole di comportamento e di convivenza civile, condividendole con le scolaresche. Non si registrano comportamenti a rischio, pericolosi e aggressivi e i piccoli conflitti quotidiani sono gestiti con responsabilità e nel rispetto delle finalità educative della scuola. L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze formative, culturali e didattiche degli studenti; i laboratori sono utilizzati da parte di tutte le classi, anche se non regolarmente. Le nuove tecnologie sono adoperate da buona parte del



personale docente e degli studenti, ma ne andrebbe incrementato l'uso per promuovere ulteriormente la didattica laboratoriale e innovativa. La scuola favorisce il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse in progetti di educazione alla legalità, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta strategie per promuovere i processi di inclusione e rispetto delle diversità, coinvolgendo proficuamente diversi soggetti, e si impegna per adeguare i processi di insegnamento-apprendimento alle esigenze formative degli studenti nelle attività curricolari ed extracurricolari. L'Istituzione favorisce una didattica inclusiva nei confronti degli studenti stranieri, con disabilità, DSA e BES e promuove interventi formativi per la gestione, il rispetto e la



valorizzazione delle differenze e della diversità culturale. La scuola prevede la differenziazione dei percorsi didattici, nel rispetto dei bisogni educativi speciali degli studenti e delle studentesse predisponendo il Piano dell'Inclusione Annuale, adottando il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni adottati, i PdP/PFP per gli studenti DSA, BES, atleti di alto livello ed eccellenze e i PEI per gli alunni con disabilità. Relativamente ai PdP risulterebbe necessario un più puntuale e sistematico monitoraggio per verificare l'efficacia degli interventi proposti ed eventualmente rimodularli. L'istituzione attua forme di monitoraggio tese a rilevare i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti, al fine di programmare gli opportuni interventi integrativi di recupero, consolidamento e potenziamento e garantire l'inclusività e la differenziazione. Gli interventi educativi sono risultati più efficaci, determinando un abbattimento del numero complessivo degli alunni con sospensione del giudizio. Il numero limitato di ore disponibili per il recupero in alcune discipline ha creato un ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati; in altri casi sarebbe opportuno un ripensamento delle strategie didattiche per una maggiore efficienza ed efficacia.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



E' prassi consolidata della scuola promuovere iniziative di continuità dei percorsi formativi e attività di orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti, attraverso l'orientamento in entrata e l'orientamento in uscita. Non sono previsti incontri strutturati e formali tra i docenti dei diversi ordini di scuola per definire le competenze in uscita e in entrata e discutere della formazione delle classi, L'istituzione promuove, altresì, attività di orientamento formativo in itinere, finalizzate ad una migliore conoscenza di sé e delle proprie attitudini, dei punti di forza e di debolezza al fine di promuovere un orientamento responsabile e consapevole. Le attività promosse dalla scuola coinvolgono prioritariamente, con iniziative diversificate, studenti in entrata e le rispettive famiglie. Non sono stati previsti, invece, incontri specifici con i genitori degli studenti in uscita. Le iniziative di conoscenza delle realtà produttive e professionali locali, positivamente avviate nella prima annualità del progetto PCTO e significativamente ampliate, sono state indirizzate a tutti gli studenti del triennio, attraverso coinvolgenti e variegati percorsi, strutturati e articolati in più fasi, e attraverso una progettualità condivisa tra mondo della scuola e del lavoro (tutor interni ed esterni). Le attività PCTO sono costantemente monitorate e le competenze raggiunte sono valutate tramite una griglia condivisa e approvata dagli organi collegiali. Andrebbero promosse in futuro, in maniera sistematica, attività di orientamento consapevole a partire dalle classi iniziali. Segnatamente all'orientamento in uscita, la scuola non attua un monitoraggio delle scelte dei propri studenti, dei risultati delle proprie azioni di orientamento e degli esiti conseguiti dagli alunni, utilizza tuttavia i dati pubblicati dalla Fondazione Agnelli o modalità informali per conoscere il percorso post-diploma ed il successo formativo degli ex alunni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce in maniera chiara la missione e le priorità strategiche, condividendole con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Le responsabilità e i compiti del personale, docente e ATA, sono individuati e assegnati in maniera chiara. L'istituzione scolastica definisce nel Programma Annuale le spese in maniera coerente con le scelte delineate nel P.T.O.F.; utilizza tutte le risorse disponibili per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per la realizzazione degli



obiettivi prioritari; si caratterizza, inoltre, per l'interesse a reperire finanziamenti aggiuntivi a quelli provenienti dal MIUR (fondi europei, regionali, comunali, etc...) per raggiungere adeguatamente le finalità istituzionali ed educative. La scuola, pur adottando forme di verifica dell'azione educativo-didattica, utilizza in modo non sempre sistematico strumenti per rilevare punti di forza e di debolezza dei singoli progetti e delle specifiche attività, al fine di riorientare gli interventi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato in forma autonoma significative attività di aggiornamento per i docenti, qualitativamente efficaci e rispondenti ai bisogni formativi espressi. Promuove e incentiva la partecipazione del personale a corsi, in presenza e/o online, organizzati dal MIUR, dall'Ambito territoriale e/o da enti e associazioni riconosciuti. L'Istituzione scolastica valorizza il personale, tenendo conto, nell'assegnazione degli incarichi e dei compiti, delle competenze possedute e delle

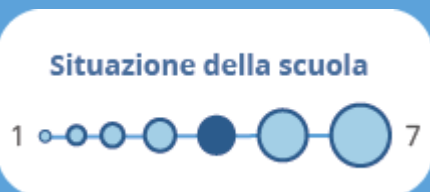


esperienze specifiche pregresse. Sono presenti gruppi di lavoro di insegnanti che si confrontano professionalmente, ma non sempre i materiali prodotti, pur di buona qualità, sono raccolti in modo sistematico e diventano patrimonio dell'intera comunità scolastica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni attivate negli anni e quelle in via di attuazione costituiscono un valore aggiunto all'offerta formativa interna, soprattutto quando risultano ben strutturate e integrate, in maniera coerente e sinergica, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa scolastica. La scuola dialoga con i genitori e si pone in atteggiamento di ascolto e disponibilità nei confronti delle famiglie, per un proficuo confronto finalizzato a coordinare e migliorare l'azione educativa. Una parte delle famiglie partecipa alla vita scolastica e contribuisce alla realizzazione di iniziative educativo-didattiche di ampliamento dell'offerta formativa. Vanno potenziati i momenti di formazione



specifici rivolti ai genitori su tematiche di carattere psico-pedagogico ed educativo. La scuola nell'ultimo triennio ha iniziato ad integrare, in modo organico, nella propria offerta formativa, esperienze di stage e di apertura al mondo del lavoro.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ripensare gli interventi di recupero e potenziamento

TRAGUARDO

Successo formativo esteso a tutte/i le/gli studentesse/i



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare criteri di valutazione omogenei e condivisi
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori e delle metodologie laboratoriali
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre percorsi di recupero/consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire il divario rispetto a scuole con ESCS simile

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2, nelle classi seconde e quinte, nelle prove di matematica e di inglese listening



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Garantire al termine del quinto anno il livello inglese listening B2
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre percorsi di recupero/consolidamento delle competenze di base di matematica

